

# COMUNE DI CAGLIARI

Città Metropolitana di Cagliari

## Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTORESSA SILVIA SCARDACCIO

DOTTOR ANDREA BOI

DOTTORESSA DONATELLA ROTILIO

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa .....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	16
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
CONTO ECONOMICO .....	34
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	38
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	38
CONCLUSIONI .....	39

# Comune di Cagliari

## Organo di revisione

Verbale n. 80 del 15.07.2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato nei giorni 10,13,14 e 15 luglio lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Cagliari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari lì, 15.07.2020

L'Organo di Revisione

Dottoressa Silvia Scardaccio

Dottor Andrea Boi

Dottoressa Donatella Rotilio

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Silvia Scardaccio, Andrea Boi e Donatella Rotilio, **revisori dei conti** nominati con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 12.03.2019;

- ◆ ricevuti nelle date del 09.07.2020, del 13.07.2020 e del 14.07.2020 la proposta di delibera consiliare n. 122 del 14.07.2020 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 79 del 30.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico;
  - c) Stato patrimonialee corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs.118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento e verbalizzando le operazioni effettuate;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>n.61</b>
di cui variazioni di Consiglio	n.07
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.01
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 comma 1 Tuel	n.04
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.02
di cui variazioni e determinazioni del responsabile finanziario	n.47

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione, laddove prescritti e necessari, risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta

## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Premesse e verifiche

Il Comune di Cagliari registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 154.502 abitanti e al 31.12.2019 di n. 153.837 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità ai sensi dell'art.1 commi da 849 a 857 della L. 30.12.2018 n. 145 restituita nei termini di legge;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.048.452,41 di cui euro 665.311,59 di parte corrente ed euro 383.140,82 in conto

capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.051.350,34	€ 724.925,10	950.163,53
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		€ 4.781,65	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 177.859,89	€ 1.400,00	98.288,88
<b>Totale</b>	<b>€ 1.229.210,23</b>	<b>€ 731.106,75</b>	<b>€ 1.048.452,41</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 229.053,07;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero;
- 3) segnalate passività potenziali per euro 85.627.986,00 per le quali è stato previsto apposito accantonamento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con disponibilità del bilancio di parte corrente per euro 119.683,78 e con stanziamenti previsti in bilancio finalizzati alla copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere per euro 109.369,29.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura a realizzat</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	€ 116.308,57	€ 1.683.337,43	-€ 1.567.028,86	6,91%	19,02%
Casa riposo anziani	€ 1.011.812,95	€ 3.119.385,55	-€ 2.107.572,60	32,44%	37,71%
Fiere e mercati	€ 1.858.836,55	€ 3.014.651,02	-€ 1.155.814,47	61,66%	54,04%
Mense scolastiche	€ 3.017.221,83	€ 4.791.482,66	-€ 1.774.260,83	62,97%	45,20%
Musei e pinacoteche	€ 1.012.325,78	€ 1.779.453,70	-€ 767.127,92	56,89%	51,03%
Teatri, spettacoli e mostre	€ 463.511,68	€ 3.917.209,07	-€ 3.453.697,39	11,83%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 801.476,85	€ 2.135.879,04	-€ 1.334.402,19	37,52%	41,05%
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
<b>Totali</b>	<b>€ 8.281.494,21</b>	<b>€ 20.441.398,47</b>	<b>-€ 12.159.904,26</b>	<b>40,51%</b>	<b>41,34%</b>

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 297.938.363,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 297.938.363,48

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 268.415.214,83	€ 272.674.469,65	€ 297.938.363,48
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 87.241.553,27	€ 110.463.568,32	€ 108.981.308,56

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

#### **Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

Consistenza cassa vincolata	+ /-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 80.855.130,40	€ 87.241.553,27	€ 110.463.568,32
Somme utilizz.in term.di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 80.855.130,40	€ 87.241.553,27	€ 110.463.568,32
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 18.991.519,27	€ 41.438.217,34	€ 44.043.008,48
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 12.605.096,40	€ 18.216.202,29	€ 45.525.268,24
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 87.241.553,27	€ 110.463.568,32	€ 108.981.308,56
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 87.241.553,27	€ 110.463.568,32	€ 108.981.308,56

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

<b>Equilibri di cassa</b>					
<b>Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019</b>					
	<b>+/-</b>	<b>Previsioni definitive**</b>	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 272.674.469,65			€ 272.674.469,65
Entrate Titolo 1.00	+	€ 134.612.036,67	€ 98.948.791,16	€ 28.565.173,90	€ 127.513.965,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 68.986.263,08	€ 65.770.764,79	€ 3.284.011,87	€ 69.054.776,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 31.420.204,01	€ 19.903.914,06	€ 10.960.716,50	€ 30.864.630,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 235.018.503,76</b>	<b>€ 184.623.470,01</b>	<b>€ 42.809.902,27</b>	<b>€ 227.433.372,28</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 230.316.287,21	€ 152.090.171,75	€ 50.918.263,81	€ 203.008.435,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 3.874.748,00	€ 3.874.743,49	€ -	€ 3.874.743,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 234.191.035,21</b>	<b>€ 155.964.915,24</b>	<b>€ 50.918.263,81</b>	<b>€ 206.883.179,05</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 827.468,55</b>	<b>€ 28.658.554,77</b>	<b>-€ 8.108.361,54</b>	<b>€ 20.550.193,23</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 1.201.980,10	€ 485.222,33	€ 152.337,81	€ 637.560,14
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 374.511,55</b>	<b>€ 28.173.332,44</b>	<b>-€ 8.260.699,35</b>	<b>€ 19.912.633,09</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 19.092.713,94	€ 11.576.278,47	€ 11.067.259,94	€ 22.643.538,41
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 1.105.784,14	€ 1.105.784,14	€ -	€ 1.105.784,14
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 2.901.967,00	€ 2.901.966,83	€ -	€ 2.901.966,83
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>€ 1.201.980,10</b>	<b>€ 485.222,33</b>	<b>€ 152.337,81</b>	<b>€ 637.560,14</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 24.302.445,18</b>	<b>€ 16.069.251,77</b>	<b>€ 11.219.597,75</b>	<b>€ 27.288.849,52</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 1.105.784,14	€ 1.105.784,14	€ -	€ 1.105.784,14
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.105.784,14</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.105.784,14</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.105.784,14</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.105.784,14</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 23.196.661,04</b>	<b>€ 16.069.251,77</b>	<b>€ 11.219.597,75</b>	<b>€ 26.183.065,38</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 44.683.456,87	€ 15.505.654,49	€ 5.558.231,40	€ 21.063.885,89
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 44.683.456,87</b>	<b>€ 15.505.654,49</b>	<b>€ 5.558.231,40</b>	<b>€ 21.063.885,89</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>€ 44.683.456,87</b>	<b>€ 15.505.654,49</b>	<b>€ 5.558.231,40</b>	<b>€ 21.063.885,89</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 21.486.795,83</b>	<b>€ 563.597,28</b>	<b>€ 5.661.366,35</b>	<b>€ 5.119.179,49</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 2.411.596,48	€ 2.411.582,30	€ -	€ 2.411.582,30
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.411.596,48</b>	<b>€ 2.411.582,30</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.411.582,30</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 61.324.130,14	€ 56.657.480,99	€ 1.126.155,09	€ 57.783.636,08
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 62.051.459,90	€ 51.963.587,31	€ 4.282.169,36	€ 56.245.756,67
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U)</b>	<b>=</b>	<b>€ 248.780.020,17</b>	<b>€ 31.019.241,10</b>	<b>-€ 5.755.347,27</b>	<b>€ 297.938.363,48</b>

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria. Il limite massimo dell'anticipazione temporanea di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato rispettato in quanto l'utilizzo di euro 2.901.967,00 è al di sotto di euro 65.764.788,29.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

## Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 60.345.082,78.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari a Euro 15.736.274,83, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari a Euro 11.607.507,23 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	77.709.810,97
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	29.603.679,86
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	32.369.856,28
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>15.736.274,83</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	15.736.274,83
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	4.128.767,60
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>11.607.507,23</b>

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 60.345.082,78
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 97.761.861,49
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 105.782.650,51
<b>SALDO FPV</b>	-€ 8.020.789,02
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 19.539.089,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 15.088.910,69
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 4.450.178,69
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 60.345.082,78
<b>SALDO FPV</b>	-€ 8.020.789,02
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 4.450.178,69
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 25.385.517,21
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 310.810.884,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 384.070.516,43

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 147.357.447,33	€ 152.162.994,66	€ 98.948.791,16	65,02815706
<b>Titolo II</b>	€ 75.681.311,51	€ 73.825.447,00	€ 65.770.764,79	89,0895585
<b>Titolo III</b>	€ 41.161.689,38	€ 40.629.915,91	€ 19.903.914,06	48,98832206
<b>Titolo IV</b>	€ 67.136.846,92	€ 15.666.614,69	€ 11.576.278,47	73,89138432
<b>Titolo V</b>	€ 1.885.670,00	€ 1.105.784,14	€ 1.105.784,14	100

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. g-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.005.201,36
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	266.618.357,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	197.807.827,01
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.973.661,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.874.743,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>62.967.327,17</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.098.487,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.316.489,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>59.749.324,72</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	29.603.679,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	12.313.825,95
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>17.831.818,91</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.128.767,60
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>13.703.051,31</b>

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.674.365,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.105.784,14
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7.316.489,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.853.487,65
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	97.808.989,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>19.266.284,41</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	20.056.030,33
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>789.745,92</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>789.745,92</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	1.105.784,14
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	2.411.582,30
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>77.709.810,97</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		29.603.679,86
Risorse vincolate nel bilancio		32.369.856,28
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>15.736.274,83</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.128.767,60
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>11.607.507,23</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		59.749.324,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.098.487,03
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	29.603.679,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	4.128.767,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	12.313.825,95
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>9.604.564,28</b>

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contezioso						
Debiti Fuori Bilancio		60.132.966,31	-974.668,80	299.547,87	5.538.394,82	64.996.240,20
Totale Fondo contezioso		60.132.966,31	-974.668,80	299.547,87	5.538.394,82	64.996.240,20
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
Fondo Crediti di dubbia esigibilità		140.267.242,68		29.297.131,99	-2.369.697,22	167.194.677,45
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		140.267.242,68	0,00	29.297.131,99	-2.369.697,22	167.194.677,45
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
Incrementi CCNL		412.678,69			480.570,00	893.248,69
Indennità Fine Mandato Sindaco		17.500,00			-17.500,00	0,00
Fondo Accantonamento Indennità Fine Mandato Sindaco		0,00		7.000,00	-3.000,00	4.000,00
Fondo Accantonamento Rischi Derivati		500.000,00			500.000,00	1.000.000,00
Totale Altri accantonamenti		930.178,69	0,00	7.000,00	960.070,00	1.897.248,69
Totale		201.330.387,68	-974.668,80	29.603.679,86	4.128.767,60	234.088.166,34

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti la FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(b)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili												
				60993850,06	6290752,07	18733933,32	4068116,33	5815148,9	172920,82	701918,58	15843338,74	70.373.515,91
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)												
				60993850,06	6290752,07	18733933,32	4068116,33	5815148,9	172920,82	701918,58	15843338,74	70.373.515,91
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
				75709013,94	11194686,35	57912069,35	37388922,66	14032615,51	7798500,88	4872270,35	22557487,88	79.273.314,59
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)												
				75709013,94	11194686,35	57912069,35	37388922,66	14032615,51	7798500,88	4872270,35	22557487,88	79.273.314,59
Vincoli derivanti da finanziamenti												
				3594410,28							0	3.594.410,28
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)												
				3594410,28	0	0	0	0	0	0	0	3.594.410,28
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
				11934445,95	1924707,4	3850966,57	3603,98	2298354,25	-0,01	625002,54	4098718,28	14.108.456,84
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)												
				11934445,95	1924707,4	3850966,57	3603,98	2298354,25	-0,01	625002,54	4098718,28	14.108.456,84
Altri vincoli												
				2901966,83	2901966,83						0	0,00
Totale altri vincoli (I/5)												
				2901966,83	2901966,83	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale risorse vincolate (h=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)												
				155133687,1	17485438,42	80496924	4146042,97	22146118,66	7971421,69	42499544,9	167.349.697,62	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	10.129.688,62	36.387.269,07
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>10.129.688,62</b>	<b>36.387.269,07</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	5.713.650,12	33.986.246,84
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	22.557.487,88	79.273.314,59
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	3.594.410,28
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	4.098.718,28	14.108.456,84
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>32.369.856,28</b>	<b>130.962.428,55</b>

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
451584	Entrate da alienazioni		Lavori di manutenzioni straordinaria	2.603.989,79	554.395,33	173.567,84	1.596.937,20	-300,00	1.388.180,08
688115	Introiti vendita certificati Bianchi	637318	Adeguamento varchi ZTL		119.330,82				119.330,82
538680	Avanzo vincolato investimenti	538679	Manutenzione Palazzo Pitzorno	200.000,00			12.736,75		187.263,25
455306	Proventi da rimozione vincoli		Rimborso Entrate in C/C non dovute Rete Civica MAN	34.439,47 69.446,19	92.572,39	36.647,00	5.144,81		85.220,05 69.446,19
<b>Totale</b>				<b>2.907.875,45</b>	<b>766.298,54</b>	<b>210.214,84</b>	<b>1.614.818,76</b>	<b>-300,00</b>	<b>1.849.440,39</b>
				<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)</b>					
				<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)</b>					<b>1.849.440,39</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 6.005.201,36	€ 7.973.661,26
FPV di parte capitale	€ 91.756.660,13	€ 97.808.989,25
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 6.506.533,22	€ 6.005.201,36	€ 7.973.661,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 4.602.502,20	€ 2.756.447,99	€ 4.586.324,28
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 1.330.755,00	€ 1.936.121,00	€ 1.846.325,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ 568.603,07	€ 956.472,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 465.001,56	€ 450.819,28	€ 541.770,65
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 106.774,46	€ 293.210,02	€ 42.768,47
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 1.500,00	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è stata la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 101.585.822,47	€ 91.756.660,13	€ 97.808.989,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 27.861.766,61	€ 22.352.440,71	€ 29.697.035,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 65.080.455,87	€ 63.744.192,55	€ 65.336.722,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 8.643.599,95	€ 5.660.026,87	€ 2.775.231,23
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Si fa presente che è stato effettuato un arrotondamento di 0,04 centesimi di euro sul totale del FPV anno 2017.

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **384.070.516,43**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				272.674.469,65
RISCOSSIONI	(+)	55.003.317,30	256.864.980,44	311.868.297,74
PAGAMENTI	(-)	60.758.664,57	225.845.739,34	286.604.403,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			297.938.363,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			297.938.363,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	196.415.393,46	87.637.353,47	284.052.746,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	33.826.431,68	58.311.511,79	92.137.943,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			7.973.661,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			97.808.989,25
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>384.070.516,43</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 253.171.165,77	€ 336.196.401,36	€ 384.070.516,43
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 178.252.127,55	201330387,7	€ 234.088.166,34
Parte vincolata (C)	€ 72.462.464,57	123853759,2	€ 130.962.428,50
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 148.983,79	2907875,45	€ 1.849.440,39
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.307.589,86	€ 8.104.379,04	€ 17.170.481,20

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 3.569.016,09	€ 3.569.016,09								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 510.417,47		€ -	€ 510.417,47	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 12.989.027,25					€ 4.510.385,34	€ 6.566.683,68	€ -	€ 1.911.958,23	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 941.484,19									€ 941.484,19
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

A tale proposito si ricorda che l'art. 187 co. 2 prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, possa essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Inoltre, ai sensi dell'art.187 3-bis, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 ed infine non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato (punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 69 del 23/06/2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 270.957.800,14	€ 55.003.317,30	€ 196.415.393,46	-€ 19.539.089,38
Residui passivi	€ 109.674.006,94	€ 60.758.664,57	€ 33.826.431,68	-€ 15.088.910,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 9.260.415,89	€ 8.309.016,16
Gestione corrente vincolata	€ 712.467,24	€ 1.082.117,89
Gestione in conto capitale vincolata	€ 9.842.349,20	€ 529.388,52
Gestione in conto capitale non	€ 725.991,69	€ 2.652.054,73
Gestione servizi c/terzi	€ 1.282.527,67	€ 2.516.333,39
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 21.823.751,69	€ 15.088.910,69

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza sia stato motivato e che sia stato conseguentemente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha riscontrato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza, non è stato sempre esaustivamente motivato da parte dei responsabili dei servizi. Pertanto il Collegio, come anche già riportato nel parere al riaccertamento ordinario dei residui, ha richiesto per il futuro che vi sia un maggior dettaglio ed argomentazione nelle motivazioni a sostegno delle operazioni di riaccertamento.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 10.977.009,45	€ 3.987.706,94	€ 3.429.957,98	€ 18.914.458,37	€ 19.767.987,97	€ 53.283.391,37	€ 66.057.159,37	€ 58.694.626,45
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 848.641,84	€ 364.880,80	€ 323.070,85	€ 1.013.111,60	€ 3.586.160,96	€ 35.032.291,34		
	Percentuale di riscossione	8%	9%	9%	5%	18%	66%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 13.939.181,56	€ 8.395.857,55	€ 10.894.712,01	€ 13.519.893,91	€ 30.787.697,68	€ 55.680.642,61	€ 84.725.913,94	€ 56.190.141,03
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.944.409,44	€ 524.506,57	€ 1.492.846,97	€ 827.818,81	€ 15.863.034,08	€ 23.775.410,06		
	Percentuale di riscossione	21%	6%	14%	6%	52%	43%		
Sanzioni per violazioni codice	Residui iniziali	€ 5.499.585,37	€ 5.163.923,67	€ 6.017.957,49	€ 7.807.809,71	€ 7.497.400,23	€ 13.421.997,51	€ 40.855.328,87	€ 34.496.150,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 393.996,21	€ 240.015,11	€ 345.862,74	€ 354.724,94	€ 717.724,36	€ 1.675.607,56		
	Percentuale di riscossione	7%	5%	6%	5%	10%	12%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.238.648,10	€ 480.646,10	€ 547.442,17	€ 1.293.519,01	€ 7.001.141,25	€ 8.761.569,32	€ 8.853.029,79	€ 5.215.095,36
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 845.700,96	€ 34.168,86	€ 28.755,89	€ 301.476,17	€ 3.574.812,72	€ 5.879.223,43		
	Percentuale di riscossione	68%	7%	5%	23%	51%	67%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruir	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 579.986,12	€ 954.019,71	€ 144.549,28	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 579.986,12	€ 809.470,43		
	Percentuale di riscossione					100%			
Proventi canonici depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato:

- applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 167.194.677,45.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 21.823.751,69;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.686.256,07, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **64.996.240,20**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 17.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.000,00
- utilizzi	€ 17.500,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 4.000,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti i seguenti ulteriori accantonamenti:

- € 893.248,69 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente;
- € 1.000.000,00 per rischi sui contratti derivati.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.109.586,60	20.401.468,35	- 8.708.118,25
203	Contributi agli investimenti	437.558,27	1.273.793,52	836.235,25
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	226.700,82	178.225,78	- 48.475,04
	<b>TOTALE</b>	<b>29.773.845,69</b>	<b>21.853.487,65</b>	<b>- 7.920.358,04</b>

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro sia conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	99.678.305,28	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	51.707.799,37	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	25.132.859,16	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€	176.518.963,81	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€	17.651.896,38	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019</b>			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	375.010,90	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	17.276.885,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	375.010,90	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>			<b>0,21%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 49.580.016,85
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 972.776,66
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>€ 48.607.240,19</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	€ 51.413.253,65	€ 50.514.744,04	€ 49.580.016,85
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 898.509,61	-€ 934.727,19	-€ 972.776,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 50.514.744,04</b>	<b>€ 49.580.016,85</b>	<b>€ 48.607.240,19</b>
Nr. Abitanti al 31/12	154.651	154.502	153.837
Debito medio per abitante	326,64	320,90	315,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	€ 451.321,25	€ 416.329,64	€ 375.010,90
Quota capitale	€ 898.509,61	€ 934.727,19	€ 972.776,66
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.349.830,86</b>	<b>€ 1.351.056,83</b>	<b>€ 1.347.787,56</b>

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co. 866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

## **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,21%

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità.

L'Ente ha fatto ricorso esclusivamente all'anticipazione di liquidità temporanea di cui all'art. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), da destinare al rimborso di debiti, certi, liquidi ed esigibili, registrati sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, che risulta essere estinta nel corso dello stesso anno 2019.

## **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

## **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati sottoscritti nel 2005 con tre controparti bancarie al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- con la prima parte dell'operazione, definita tecnicamente Interest Rate Swap con Collar ridurre l'esposizione di mercato dell'Ente ai rischi derivanti da un elevato rialzo dei tassi di mercato;
- con la seconda parte dell'operazione, definita tecnicamente Amortising Swap, versare periodicamente delle quote di capitale al fine di costituire a scadenza il capitale da destinare agli obbligazionisti detentori del BOC "Bullet". Per BOC Bullet si intende un particolare titolo obbligazionario che prevede il pagamento del capitale in un'unica soluzione a scadenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.I. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 77.709.810,97
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 15.736.274,83
- W3\* (equilibrio complessivo): € 11.607.507,23

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 17.153.893,88	€ 243,94	€ 9.663.225,00	€ 15.357.662,79
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 5.339.693,11	€ -	€ 1.173.311,00	€ 3.730.309,61
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 177.962,86	€ 158.879,39	€ 871,25	€ 6.938,75
Recupero evasione altri tributi	€ 2.330.229,71	€ 7.776,70	€ 1.288.613,60	€ 2.079.261,72
<b>TOTALE</b>	<b>€ 25.001.779,56</b>	<b>€ 166.900,03</b>	<b>€ 12.126.020,85</b>	<b>€ 21.174.172,87</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 46.863.858,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.703.661,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.923.773,95	
Residui al 31/12/2019	€ 36.236.422,65	77,32%
Residui della competenza	€ 24.834.879,53	
Residui totali	€ 61.071.302,18	
FCDE al 31/12/2019	€ 51.292.872,63	83,99%

In merito si osserva una percentuale molto bassa in ordine alle riscossioni all'IMU, Tari e Tasi anni pregressi determinata dal fatto che gli accertamenti sono contabilizzati al termine dell'esercizio in conseguenza dell'emissione degli avvisi a fine anno; gli incassi vengono registrati nell'esercizio successivo in conto residui.

### IMU

Le entrate accertate dell'Imu ordinaria accertata nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 127.875,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: l'importo della riduzione rispetto all'accertato dell'esercizio precedente, non è consistente ed è principalmente dovuto a versamenti tardivi pervenuti oltre il termine delle operazioni di completamento del rendiconto che non hanno consentito il loro accertamento nell'anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>IMU</b>	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019 (i)	€ 33.569.858,29	
Residui riscossi nel 2019 (l)	€ 4.302.487,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) (k)	€ 2.479.938,00	
Residui al 31/12/2019	€ 26.787.432,68	79,80%
Residui della competenza (p-r)	€ 18.250.857,03	
Residui totali	€ 45.038.289,71	
FCDE al 31/12/2019	€ 39.340.451,27	87,35%

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 110.467,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: l'importo della riduzione rispetto all'accertato dell'esercizio precedente, non è consistente ed è principalmente dovuto a versamenti tardivi pervenuti oltre il termine delle operazioni di completamento del rendiconto che non hanno consentito il loro accertamento nell'anno.

<b>TASI</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 86.539,15	
Residui riscossi nel 2019	€ 86.539,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 2.418.607,15	
Residui totali	€ 2.418.607,15	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.075.031,44	85,79%

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 2.755.456,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. La causa dello scostamento è imputabile principalmente al nuovo piano tariffario adottato a seguito dell'approvazione del PEF del medesimo anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>TARSU/TIA/TARI</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 77.537.342,71	
Residui riscossi nel 2019	€ 21.652.615,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.064.045,45	
Residui al 31/12/2019	€ 52.820.681,39	68,12%
Residui della competenza	€ 31.905.232,55	
Residui totali	€ 84.725.913,94	
FCDE al 31/12/2019	€ 56.190.141,03	66,32%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	€ 1.144.928,13	€ 1.222.867,92	€ 954.019,71
Riscossione	€ 771.482,52	€ 1.164.881,80	€ 809.470,43

Nel 2019 non sono stati destinati al finanziamento della spesa del titolo 1 i contributi per permessi a costruire e relative sanzioni.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
accertamento	€ 11.921.983,60	€ 10.776.171,35	€ 13.421.997,51
riscossione	€ 2.698.666,49	€ 3.278.771,12	€ 1.675.607,56
%riscossione	22,64	30,43	12,48

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>
Sanzioni CdS	€ 11.921.983,60	€ 10.776.171,35	€ 13.421.997,51
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 6.540.321,86	€ 6.711.990,39	€ 9.366.111,55
entrata netta	€ 5.381.661,74	€ 4.064.180,96	€ 4.055.885,96
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.503.080,00	€ 3.388.090,07	€ 2.893.562,10
% per spesa corrente	65,09%	83,36%	71,34%
destinazione a spesa per investimenti	€ 927.435,70	€ 351.690,56	€ 398.154,64
% per Investimenti	17,23%	8,65%	9,82%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>CDS</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 31.986.676,47	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.052.323,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 825.414,19	
Residui al 31/12/2019	€ 29.108.938,92	91,00%
Residui della competenza	€ 11.746.389,95	
Residui totali	€ 40.855.328,87	
FCDE al 31/12/2019	€ 34.496.150,98	84,43%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 3.147.919,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: la ragione dello scostamento è da imputarsi principalmente al COSAP in relazione all'attività straordinaria di lotta all'evasione effettuata nel 2018 riguardante le annualità pregresse, attività che non si è replicata nel 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

<b>FITTI ATTIVI</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.561.396,63	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.784.914,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 194.201,87	
Residui al 31/12/2019	€ 5.970.683,90	56,53%
Residui della competenza	€ 2.882.345,89	
Residui totali	€ 8.853.029,79	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.215.095,36	58,91%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 48.619.164,62	€ 47.200.400,04	-1.418.764,58
102	imposte e tasse a carico ente	€ 3.136.923,98	€ 3.248.933,61	112.009,63
103	acquisto beni e servizi	€ 117.574.944,60	€ 112.323.461,08	-5.251.483,52
104	trasferimenti correnti	€ 37.164.055,36	€ 29.525.730,49	-7.638.324,87
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 1.326.891,73	€ 1.200.332,53	-126.559,20
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 591.434,20	€ 852.629,04	261.194,84
110	altre spese correnti	€ 4.245.388,46	€ 3.456.340,22	-789.048,24
<b>TOTALE</b>		<b>€ 212.658.802,95</b>	<b>€ 197.807.827,01</b>	<b>-14.850.975,94</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.567.242,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **49.256.369,70**
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 53.783.294,13	€ 47.200.400,00
Spese macroaggregato 103	€ 1.209.951,73	€ 228.500,00
Irap macroaggregato 102	€ 2.546.302,32	€ 2.668.798,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 822.106,32	€ 1.707.973,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 58.361.654,50</b>	<b>€ 51.805.671,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 9.105.284,80</b>	€ 12.952.062,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 49.256.369,70</b>	<b>€ 38.853.609,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

A seguito dell'entrata in vigore della legge finanziaria per il 2019 sono state introdotte per gli enti locali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11 così come modificato dal DM 01-08.19) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto.

Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione;

- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

I nuovi aggregati, rilevati per l'esercizio 2019 a solo scopo conoscitivo, rivestono un ruolo di primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (..) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (..) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti Sez.Aut., delibera 19/2019).

Relativamente all'esercizio 2019 sono stati riscontrati i seguenti valori:

- W1 risultato di competenza (equilibrio finale valido ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica) pari a euro 77.709.810,97;
- W2 (equilibrio di bilancio) pari a euro 15.736.274,83;
- W3 (equilibrio complessivo) pari a euro 11.607.507,23.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Si evidenzia che l'Ufficio preposto, nei termini previsti dalla normativa vigente, ha provveduto a richiedere alle società controllate e partecipate tutte le informazioni necessarie per la verifica dei rapporti di credito/debito.

A tal fine, per ogni società, sono state predisposte apposite schede di riconciliazione, in alcuni casi firmate anche dall'organo di revisione/controllo delle società, contenenti i valori riconciliati ovvero le partite ancora sospese per le quali il Collegio raccomanda il riallineamento entro l'anno 2020 o comunque entro il termine di redazione del bilancio consolidato.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controlati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 17 dicembre 2019 è stata deliberata la revisione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2018 predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Si riportano i dati di sintesi relativamente alle società/enti partecipati che hanno approvato il bilancio entro il 30 giugno 2020.

##### Partecipazioni dirette:

- ITS Città Metropolitana Scarl: bilancio approvato il 29/06/2020 (esercizio chiuso in pareggio);
- CTM Spa: bilancio approvato il 30/06/2020 (utile d'esercizio euro 2.179.124,00);
- Cacip: bilancio approvato il 30/06/2020 (utile d'esercizio euro 924.434,00);
- Fondazione Teatro Lirico: bilancio approvato il 24/06/2020 (utile d'esercizio euro 1.170.650,00)

##### Partecipazioni indirette:

- Parkar Srl: bilancio approvato il 29/06/2020 (utile d'esercizio euro 260.653,00)
- Tecnocasic: bilancio approvato entro il 30 giugno 2020: perdita d'esercizio euro 2.511.359,00 (ti trasmetto il documento).

Quanto alla società Ippica, anche nell'anno 2019 è proseguita la liquidazione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il sistema integrato ha consentito la rilevazione dei costi/oneri e dei ricavi/proventi derivanti dai fatti di gestione. Anche nel Rendiconto 2019 si è provveduto ad adeguare le scritture alle prescrizioni dettate dal Principio della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011.

L'applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata ha anticipato l'imputazione dell'impegno di spesa al momento della rilevazione del "costo", riducendo così lo sfasamento temporale tra i due momenti di rilevazione.

L'applicazione dei nuovi principi ha ridotto anche lo scollamento tra il momento della rilevazione dell'impegno e quello della maturazione del costo nel caso di gare d'appalto per acquisti o forniture chiuse entro la fine dell'esercizio: infatti in passato, finanziariamente nasceva l'impegno derivante da un'obbligazione giuridicamente perfezionata (stipulazione del contratto) mentre il costo veniva rilevato nell'esercizio successivo al momento della fornitura del bene o del servizio.

Rimane, invece, una divergenza tra impegno e costo derivante dalla non coincidenza delle grandezze misurate: questo avviene in particolare con riferimento all'IVA. Relativamente ai servizi cosiddetti "commerciali", l'Iva sugli acquisti è impegnata in contabilità finanziaria unitamente al valore del bene o del servizio acquistato, mentre non rappresenta un costo dal punto di vista economico.

Con riferimento al **Conto Economico**, si ricorda che la struttura prevista dalla normativa è quella "scalare" che consente la determinazione del risultato economico di esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi (ciascuna aggregazione esprime il contributo di una particolare area di gestione – caratteristica, finanziaria e straordinaria – alla determinazione del risultato economico).

L'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato economico positivo di euro 6.637.059,97 segnando un incremento rispetto al risultato, sempre positivo, del 2018 pari ad euro 1.328.767,48.

Tale incremento è stato riscontrato anche nel risultato della gestione ordinaria che nel 2019 ha rilevato un margine lordo positivo di euro 26.483.889,03 contro un margine, sempre positivo, del 2018 pari ad euro 7.396.347,14.

Relativamente alle altre poste più significative si riporta quanto segue:

Proventi ed oneri finanziari: 2.320.409,02

L'importo è dato dalla differenza tra i proventi finanziari e gli oneri aventi la medesima natura. I proventi finanziari (€ 3.520.741,55) sono costituiti dai dividendi su azioni di cui il Comune dispone in conseguenza di lasciti e da altri Interessi attivi. Gli oneri finanziari sono, invece, pari a € 1.200.332,53 rappresentati principalmente dagli interessi derivanti dai contratti derivati e dai contratti di mutuo ancora in essere.

Proventi e oneri straordinari: - € 19.404.434,83

L'importo è dato dalla differenza tra i proventi e oneri straordinari. La voce più importante dei proventi straordinari (pari a € 22.116.339,54) riguarda la rilevazione delle insussistenze del passivo rappresentate dalla riduzione dei residui passivi delle spese correnti e delle spese in conto capitale.

Con riguardo agli oneri straordinari, la differenza più consistente (pari complessivamente a € 40.580.112,04) è rappresentata dalla rettifica di alcuni valori delle voci dell'attivo patrimoniale.

Il risultato economico d'esercizio finale (€ 6.637.059,97) è comprensivo anche delle imposte (€ 2.762.803,25) costituite dall'IRAP. Il risultato finale rappresenta una parte delle variazioni subite dal Patrimonio netto dell'Ente per effetto della gestione. Tale variazione è riportata nello Stato Patrimoniale, che appunto costituisce il documento riepilogativo della consistenza degli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente.

Si riporta infine il prospetto relativo alle quote di ammortamento rilevate nell'ultimo triennio

2017	2018	2019
16.965.325,30	17.397.642,13	17.241.210,82

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2019
- inventario dei beni mobili	31/12/2019
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019
Rimanenze	31/12/2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alle Attività si evidenzia che nello Stato Patrimoniale confluiscono tra le "Immobilizzazioni finanziarie" anche i crediti discendenti dai "Derivati in ammortamento". L'importo di € 23.157.171,40 inserito nelle Immobilizzazioni finanziarie è composto per € 23.130.518,80 dalle quote sullo swap di ammortamento finora versate semestralmente alle Banche sottoscrittrici dei contratti derivati, e che saranno reintroitate da parte del Comune alla scadenza (2025) al fine di provvedere all'estinzione del prestito obbligazionario complessivo e per € 26.652,60 da crediti nei confronti di altre imprese.

Tra le Immobilizzazioni finanziarie trovano allocazione, inoltre, le partecipazioni detenute in Società ed Enti: la valorizzazione di tale posta è avvenuta sulla base del criterio del Patrimonio netto, utilizzando i dati di bilancio delle Società ed Enti finora conosciuti. Il processo di valorizzazione sulla base del criterio del Patrimonio netto ha condotto ad un decremento complessivo del valore delle partecipazioni per € 655.732,88.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

CREDITI SP	<b>116.979.940,38</b>
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	<b>241.954.778,05</b>
DEPOSITI POSTALI	<b>0,00</b>
DEPOSITI BANCARI	<b>0,00</b>
SALDO IVA A CREDITO	0,00
IVA IN SOSPENSIONE	121.870,90
CREDITI STRALCIATI	74.760.100,60
ACCERTAMENTI PLURIENNALI TIT V E VI	0,00
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A CREDITI	0,00
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>284.052.746,93</b>

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 1.303.692.452,51 contro un valore al 31 dicembre 2018 di euro 1.294.649.703,80.

Si riporta la tabella riportante la variazione e la composizione del patrimonio netto

	<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	6.637.059,97
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	2.405.688,74
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	9.042.748,71
	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	€	36.643.864,83
II	Riserve	€	1.260.411.527,71
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	120.747.572,91
b	da capitale	€	7.725.555,12
c	da permessi di costruire	€	49.856.247,54
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	1.075.186.701,72
d			
e	altre riserve indisponibili	€	6.895.450,42
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€	6.637.059,97

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio Comunale di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio di euro 6.637.059,97 a **riserve da risultato economico di esercizi precedenti**.

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

**Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.**

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

	totale	€	-
(+)	Debiti	€	140.745.183,66
(-)	Debiti da finanziamento	€	48.607.240,19
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	11.798,30
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	642.202,42
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€</b>	<b>91.483.942,75</b>

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito della funzione di indirizzo, controllo e di supporto all'organo politico dell'ente, anche allo scopo di salvaguardare il rispetto dei principi di efficienza ed economicità della gestione e per il miglioramento della programmazione della medesima, **rileva e suggerisce**, oltre a quanto già espresso in occasione dei verbali rilasciati nel corso dei controlli periodici, quanto segue:

- con riferimento al controllo di gestione, anche al fine di soddisfare le richieste fatte dalla Corte dei Conti e in particolare alla gestione del patrimonio comunale, suggerisce di dotarsi di apposito sistema informatico integrato strumentale a una gestione strategica e programmatoria dello stesso;
- con riferimento ai debiti fuori bilancio, tenere monitorati i fondi per rischi ed oneri e per le passività potenziali dell'Ente, attraverso un flusso informativo periodico e costante, soprattutto dagli Uffici Legale e Tributi dell'Ente, sulla situazione delle cause in essere, in particolare quelle con maggiori rischi potenziali per l'Ente;
- con riferimento al conseguimento degli obiettivi programmatici, valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa al fine di mettere in atto, laddove necessario, le opportune azioni correttive.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione dello stesso.

Cagliari li, 15.07.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTORESSA SILVIA SCARDACCIO

DOTTOR ANDREA BOI

DOTTORESSA DONATELLA ROTILIO